



Aeroporto Cameri - 30° Raduno

Cari Soci quest'anno abbiamo dovuto fare i conti con una terribile tragedia causata da un virus che ha flagellato il Paese. A causa dell'emergenza sanitaria nazionale e delle relative misure di distanziamento sociale disposte dal Governo e dalle Autorità militari, al momento non è possibile fissare una data per il nostro Raduno presso l'Aeroporto di Cameri. Allo stato la situazione è sotto controllo e stiamo facendo il possibile per poterlo confermare entro la fine di quest'anno, per festeggiare insieme il trentennale del Circolo del 53. La tua presenza sarà graditissima.

In questo numero:

Un ricordo di Emilio Pedrazzini (il Pedro).

Il Generale S.A. Giulio Mainini eletto Presidente Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia".

Il cambio alla Direzione del 1° R.M.V. tra il Col. Lo Conte e il Col. Figà.

Coronavirus: l'Aeronautica Militare in prima linea per l'Emergenza.

Costituzione del 3° Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento di Treviso.

Europei di Tiro a Segno: 2 medaglie (argento e bronzo) al camerese Matteo Mastrovalerio.

Difesa Aerea: i velivoli del 51° Stormo pronti allo Scramble.

Contributi di solidarietà donati dal Circolo del 53.

Abbraccio Tricolore: la PAN a Cameri e le foto.

Altri eventi, incontri, cerimonie e manifestazioni.





L' Aquila Azzurra di Franco Narzisi



*Rasenta le cime dei monti innevati
Lo spazio infinito le sono d'intorno
Volteggia silente tra rupi imbiancate
Lo sguardo rivolto al mondo da vera regina
Si lascia guidare dai fiotti di vento
Si alza, si abbassa, il cielo la culla
Le ali distese abbracciano il mondo
Quel mondo dall'alto, un astro lontano*

*Quell'aquila al petto d'orgoglio portiamo
Fieri di quel che un tempo lontano
Uniti ci ha resi in fraterna passione
Le ali regali di azzurro dipinto
porta con sé i volti di noi di azzurro vestiti
Scolpiti nel cuore con gioia infinita
Di voi tutti ragazzi di azzurro vestiti
In segno di grazie di amicizia infinita*



CIRCOLO DEL 53 - Cameri

Via Verbano, 271 - 28100 NOVARA

Tel. 0321.475095 - 0321.634253 - cell. 371.3874050

C.F. 94026080039 Conto Corrente Postale 19669142



I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario

INTESA  **SANPAOLO**

CIRCOLO DEL 53 c.c.b. 55000/1000/00127881
IBAN IT61 L030 6909 6061 0000 0127 881

NOTIZIARIO INVIATO GRATUITAMENTE AI SOCI

Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario.

Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione.

Inviare la corrispondenza a:

Notiziario del Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara

Tel. 0321.475095 / 0321.634253 - cell. 371.3874050

e.mail: info@circolodel53.it

Redatto a cura di Cosimo Lospinoso e Umberto Belletti.

Impaginazione e grafica studio fotografico Francesco Ragni

Stampato da Italgrafica Novara



CIRCOLO DEL 53 - Cameri

Presidente: Gen. S.A. Giulio Mainini

Presidente Onorario: Gen. B.A. Giampaolo Mussolin

Vice presidente:

Gen. Isp. Giuseppe Lupoli

Consiglio Direttivo:

Gen. Isp. Capo Giovanni Perrone Compagni

Gen. Sq. Giuseppe Li Causi - Gen. B.A. Gavino Manca

Gen. Brig. Umberto Belletti - Col. Fabio Zanichelli

Col. Danilo Figà - Col. Luigi Piccolo

Col. Pietro Zangrandi - T.Col. Andrea Bovone

T. Col. Alberto Pruna - M.Ilo 1[^] Cl. Sc. Emilio Cottafavi

M.Ilo 1[^] Cl. Sc. Salvatore Caruso

Segretario: Gen. Brig. Cosimo Lospinoso



Il Circolo del 53 ringrazia:



COMUNE DI NOVARA



COMUNE DI CAMERI



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE



COMUNE DI OLEGGIO



A GE Aviation Business



elettronica aster S.p.A.



Elytron
AERONAUTICA



Visita il nostro sito internet: www.circolodel53.it
troverai tutte le informazioni relative al sodalizio:
e.mail: info@circolodel53.it





Cameri, 24 Marzo 2020

Un ricordo di Emilio Pedrazzini (il Pedro)

di Marco Ciolli



In questo periodo il coronavirus ci ha portato via alcuni colleghi a noi molto cari. Alle loro famiglie formuliamo le nostre più sentite condoglianze. Per uno di essi ci è giunto un ricordo che ben volentieri pubblichiamo.

Gentiluomo, gran lavoratore, sempre disponibile, Amico, cintura nera di “paniscia”, amante degli Uriah Heep, dal sorriso contagioso. Queste sono alcune delle parole più ricorrenti che, nel giro di poche ore dalla sua scomparsa, sono state utilizzate sui vari gruppi di whatsapp, facebook, ecc. per ricordare la figura di Emilio Pedrazzini, meglio noto a tutti come “il Pedro”.

Abbiamo cercato un denominatore comune a tutte le parole raccolte e abbiamo trovato una definizione che, forse, le racchiude tutte: nobiltà d’animo.

Dipendente civile in servizio presso il Comando Aeroporto di Cameri, il Pedro - camerese doc - è stato un uomo che ha condiviso con il nostro Aeroporto tanti momenti importanti. In servizio prima al Gruppo SLO e poi all’Ufficio Comando, è stato un professionista innamorato del proprio lavoro, sempre presente, sempre pronto a mettersi a disposizione degli altri a prescindere dal grado e dal ruolo. Era un uomo dallo spiccato senso del dovere e della disciplina che perfettamente si integravano in un contesto militare, capace di prendersi in carico le problematiche e a portarle sempre a termine, di realizzare ogni progetto, spesso meglio di come fosse stato pensato, perché dalla sua aveva esperienza, grinta, competenza e tanta passione. Ora il cuore è triste all’idea che non ci accoglierà più nel suo Aeroporto, al quale benché fosse ormai in pensione da qualche tempo era rimasto profondamente legato, e che non lo troveremo più a darci il benvenuto durante i nostri Raduni in qualità di socio anziano e attivo membro della Giunta Esecutiva del Circolo del 53 (la foto lo ritrae proprio durante l'ultimo raduno, per lui, del 5 ottobre 2019). Ma, a ben pensarci, il benvenuto continuerà a darcelo. Come? Attraverso una delle sue più riuscite realizzazioni: l'imponente e artistico cancello dell'ingresso principale dell'Aeroporto di Cameri da lui interamente assemblato e saldato, metro per metro, nell'officina del Comando Aeroporto, opera della quale andava giustamente fiero.



Allora, ciao Pedro, cieli azzurri e grazie a nome di tutto il tuo Circolo del 53 per averci offerto la tua preziosa amicizia. Alla famiglia vanno le più sentite condoglianze da parte del Presidente, del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci del Circolo del 53.

P.S. - Chi sono gli Uriah Heep? Beh, gli occhi del Pedro a questa domanda si sarebbero illuminati e, in stretto camerese, avrebbe risposto: “vegna chi chi ta spiec”.



Il Pedro tra il Prefetto Dr.ssa Rita Piermatti e il Dr. Stefano Rabozzi



Il Pedro e un gruppo di amici in un recente momento conviviale



Roma, 18 Giugno 2020

Il Generale S.A. Giulio Mainini eletto Presidente Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia"



Giovedì 18 giugno 2020, nella Sala della 1^a Trasvolata Atlantica, sala storica di Palazzo Aeronautica a Roma, si è svolto l'avvicendamento nell'incarico di Presidente Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia" tra il Generale di Squadra Aerea (c) Giovanni Sciandra ed il Generale di Squadra Aerea (c) Giulio Mainini. Alla cerimonia, avvenuta alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso, ha partecipato una ristretta rappresentanza della Forza Armata e dell'Associazione Arma Aeronautica, come previsto dalle norme di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Gen. Sciandra, dopo otto anni alla guida dell'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia", ha ripercorso i momenti salienti del suo mandato, sottolineando come, "tra le innumerevoli attività svolte, che sarebbe impossibile elencare singolarmente, quella di conservare e diffondere il patrimonio culturale dell'Aeronautica Militare è stata senza dubbio la più importante, portata avanti con l'impegno di tutti i soci". Ha poi ringraziato il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare per aver consentito che la cerimonia di avvicendamento si svolgesse presso Palazzo AM e per aver sempre tenuto in alta considerazione tutti i soci dell'Associazione Arma Aeronautica, considerandoli non come degli ex bensì come appartenenti a tutti gli effetti alla Forza Armata. "Tutti noi siamo ambasciatori dei valori dell'Arma Azzurra - ha concluso - abbiamo il compito di far conoscere quanto e come opera l'Aeronautica Militare per la sicurezza dei cieli, di accrescerne il prestigio e il suo buon nome."

"Caro Giulio, a te vanno i miei più sentiti auguri di buon lavoro, sono certo che sotto il tuo comando l'Associazione saprà assolvere sempre meglio gli scopi che si propone e conseguire sempre più ambiti e meritati successi".

Il Gen. Mainini, a sua volta, ha espresso la propria gratitudine al Gen. Rosso per aver ospitato la cerimonia e aver concesso al Presidente uscente e subentrante di salutare la Bandiera di Guerra dell'Aeronautica Militare; prendendo la parola ha detto: "Oggi inizia per me una nuova avventura e se l'emergenza epidemiologica che ha colpito così duramente il nostro Paese negli ultimi mesi ha necessariamente cancellato molti degli eventi che erano stati programmati, posso garantire che i prossimi impegni per gli uomini e le donne dell'Associazione saranno molteplici, primo tra tutti per importanza le celebrazioni per i 100 anni dell'Aeronautica Militare."



"Ricordo perfettamente il contributo che i soci dell'Associazione hanno offerto in occasione delle celebrazioni del 75° anniversario AM" ha aggiunto a margine del suo intervento "un apporto determinante nell'organizzazione dei grandi eventi, una collaborazione fruttuosa che, sin da oggi, mi impegno personalmente a rinnovare per il prossimo centenario, nel 2023, della nostra Forza Armata."

Il Generale Alberto Rosso, nel sottolineare l'estrema importanza del ruolo svolto dall'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia", soprattutto nel promuovere le tradizioni, la storia e i valori dell'Aeronautica ha ringraziato il Gen. Sciandra per "l'intenso lavoro svolto in questi ultimi otto anni e per i brillanti risultati ottenuti in diversi settori" e ha rivolto i migliori auguri di buon lavoro al Gen. Mainini per "questo nuovo incarico di responsabilità che lo attende, soprattutto per il periodo ricco di impegni che si prospetta".

"L'elezione del Presidente Nazionale è avvenuta quasi all'unanimità" ha concluso il Capo di Stato Maggiore



dell'Aeronautica "questo rappresenta senz'altro il segnale più evidente della grande coesione di tutti i soci, della fiducia nel nuovo Presidente e della continuità d'azione dell'Associazione".

Il Generale S.A. Giulio Mainini è nato a Galliate (NO) il 7 aprile 1945 ed ha frequentato l'Accademia Aeronautica dal 1964 al 1967 quale allievo pilota del Corso "Centaurio III". Dopo aver svolto l'incarico di Comandante dell'Accademia Aeronautica, nel periodo 2004-2007 il Gen. Mainini è stato il Comandante la Squadra Aerea, in Roma; nello stesso periodo ha ricoperto l'incarico di Presidente del Consiglio Superiore delle Forze Armate. Successivamente ha lasciato il servizio attivo per raggiunti limiti di età.

L'A.A.A. è un sodalizio aperto a tutte le "genti

dell'aria", militari e civili, di ogni ruolo, grado ed età, in congedo ed in attività di servizio, simpatizzanti dello sport aeronautico e del progresso del volo, al di fuori e al di sopra di ogni ideologia politica e nel rispetto di ogni concezione religiosa. Venne fondata a Torino il 29 febbraio 1952 con lo scopo di preservare e tramandare la cultura aeronautica italiana ed i valori della Forza Armata. Eletta ente morale con il DPR n. 575 del 1955, ha la sua sede nazionale a Roma.

(Fonte: Ufficio Generale Capo di SMA)

Nel congratularci con il nostro Presidente per questo nuovo prestigioso incarico, formuliamo gli auguri più fervidi di buon lavoro da parte del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci del Circolo del 53. Ad maiora!





Aeroporto Cameri, 24 Giugno 2020

Cambio alla Direzione del 1° Reparto Manutenzione Velivoli Il Col. GArn Danilo Figà è il nuovo Direttore



Mercoledì 24 giugno, al 1° Reparto Manutenzione Velivoli di Cameri si è svolta la cerimonia di avvicendamento alla Direzione del Reparto tra il Col. Roberto Lo Conte e il Col. Danilo Figà.

La cerimonia di passaggio di consegne, che rappresenta sempre un significativo momento della vita e delle attività del Reparto e per l'occasione è stata svolta con una semplice e sobria cerimonia in linea con le prescrizioni dettate dalla situazione emergenziale in atto, è stata presieduta dal Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico Generale Ispettore Giuseppe Lupoli, con la presenza del Col. Pietro Paolo Traverso, Capo del sovraordinato Centro Polifunzionale Velivoli Aerotattici.



Il Col. Lo Conte, nel suo discorso di commiato, ha evidenziato i pregevoli risultati conseguiti durante il proprio periodo di comando e ha voluto espressamente ringraziare tutto il personale del Reparto per l'impegno profuso, l'alta professionalità sempre dimostrati. In un passaggio del suo intervento lo ha voluto sottolineare: "A voi tutti, dunque, ai miei collaboratori diretti e a tutti gli uomini e le donne di questo meraviglioso Reparto, va il mio apprezzamento, l'affetto e il sincero ringraziamento per quello che avete fatto e per come lo avete fatto".

Il Col. Figà, nel suo intervento di insediamento, ha ringraziato le Superiori Autorità per la fiducia concessagli per il nuovo incarico e ha espresso un sentito ringraziamento al Col. Lo Conte per l'efficace opera di direzione del Reparto esprimendo, inoltre, rivolgendosi al personale del 1° R.M.V.: "Voi siete l'anima e cuore del Reparto, siete un patrimonio di competenze, di capacità e di valori umani e professionali che in tanti anni tutti i miei illustri predecessori hanno sviluppato, alimentato e tramandato. Questa vostra eredità sarà adesso mio compito valorizzarla e se possibile accrescerla".

Il Generale Ispettore Lupoli nel suo intervento ha



voluto rimarcare il ringraziamento al Col. Lo Conte per gli importanti risultati conseguiti soprattutto nella complessità degli ultimi mesi e, rivolgendosi al Col. Figà ha espresso: "Danilo, auguri per quanto dovrai fare, per le sfide che dovrai affrontare e che, ne siamo convinti, ti vedranno non solo continuare il percorso virtuoso portato avanti dai tuoi predecessori ma ti richiederanno una proattività e lungimiranza, tipiche di chi deve proseguire lungo un sempre più articolato e impegnativo capitolo di vita del Reparto".

(Fonte: Comando Aeroporto Cameri)

Il Centro Polifunzionale Velivoli Aerotattici (Ce. Po.V.A.) è stato costituito sul sedime aeroportuale di Cameri in data 23 luglio 2012 e posto alle dipendenze della 2^a Divisione del Comando Logistico A.M..

Dal Ce.Po.V.A. dipendono il 1° Reparto Manutenzione Velivoli e il Comando Aeroporto Cameri.

Il Ce.Po.V.A., con i suoi Enti dipendenti rappresenta il principale polo ingegneristico-manutentivo e logistico dell'Aeronautica Militare per velivoli di elevate prestazioni "fast jet".



Il Consiglio Direttivo del Circolo del 53 desidera formulare al Col. Danilo Figà le più vive congratulazioni per il suo nuovo prestigioso incarico e, nel contempo, desidera ringraziare il Col. Roberto Lo Conte per tutta la collaborazione fornita al Circolo del 53.



Il Col. Danilo Figà è entrato in Aeronautica Militare nel 1988 con il Corso Ibis IV presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. Nel luglio 1994 ha conseguito la laurea in Ingegneria Aeronautica, specializzazione strutture aeronautiche, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ed è stato assegnato al Reparto Sperimentale Volo di Pratica di Mare (Roma) nel mese di agosto dello stesso anno.

Da agosto 1995 a luglio 1996 ha frequentato il "28th General Duties Aerosystem Course" presso l'Air Warfare Center" della Royal Air Force di Cranwell (Regno Unito).

Dal 1996 al 2006 è stato impiegato presso il Servizio Sperimentazione Avionica ed Armamento del Gruppo Tecnico del Reparto Sperimentale Volo (RSV) dove ha svolto gli incarichi di Capo Sezione Armamento e Capo Sezione Armamento Guidato. Durante la sua permanenza al Servizio il Col. Figà ha condotto attività di sperimentazione sul sistema avionico e sul sistema di armamento aria-aria e aria-superficie del velivolo AM-X, sul sistema avionico e sistema di armamento aria-superficie del velivolo Tornado, del sistema avionico del velivolo F-2000, dello sviluppo e prove del sistema missilistico A-S Storm Shadow e di sistemi Tracking Radar e sistema Predator.

Nel 2006 ha ricoperto l'incarico di Direttore Tecnico del Reparto Autonomo di Volo dell'A.M. presso il

poligono di Bredasdorp – Città del Capo (Sudafrica) creato per le attività di Service Evaluation Trial del sistema Storm Shadow.

Dal 2007 al 2012 è stato impiegato presso il Reparto Sperimentale di Volo (RSV) dove ha svolto dapprima l'incarico di Capo Servizio Sperimentazione Avionica ed Armamento, poi di Capo Servizio Prove ed infine Direttore Tecnico.

Nel 2010 ha conseguito il Master di I Livello in "Studi Internazionali Strategico-Militari" presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze – Centro Alti Studi per la Difesa (Roma). Nel 2013 ha conseguito il Master di II Livello in "Sistemi avanzati di comunicazione e navigazione satellitare" presso l'Università di Tor Vergata (Roma).

Dal 2013 al 2016 ha ricoperto l'incarico di Capo Sezione Sensori SAR - Ufficio Telerilevamento Satellitare del Reparto Informazioni e Sicurezza dello Stato Maggiore Difesa.

Dal 2017 al 2020 è stato impiegato presso l'European Space Agency – NAV Directorate Galileo Mission Security Engineer presso Noordwijk (Olanda).

Dal 24 giugno 2020 il Col. Figà riveste l'incarico di Direttore del 1° Reparto Manutenzione Velivoli presso l'Aeroporto Militare di Cameri.

Il Col. Danilo Figà è sposato con la Sig.ra Valentina Salzano ed ha due figli, Federica e Matteo.



Italia, Febbraio – Aprile 2020

Coronavirus: l'Aeronautica Militare in prima Linea per l'emergenza



La macchina organizzativa – Ministero della Difesa

Sin dall'inizio dell'emergenza Covid-19 il Ministero della Difesa, su indicazione del Ministro Lorenzo Guerini, ha posto in essere ogni sforzo possibile per sostenere il "sistema Paese" nella gestione della più grave crisi nazionale dal dopoguerra. In tale contesto, l'Aeronautica Militare ha assicurato e sta assicurando il proprio contributo con medici e infermieri impiegati negli ospedali civili, con il supporto fornito alle Prefetture a fianco della Protezione Civile e con i numerosi trasporti aerei dotati di capacità di bio-contenimento a favore di pazienti in condizioni critiche.



Gli assetti e gli equipaggi sono in stato di allerta operativa, 24 ore su 24, pronti a partire in tempi strettissimi. Le attività vengono coordinate dal Comando Operazioni Aeree di Poggio Renatico (Ferrara), centro nevralgico della Forza Armata che attraverso il proprio Air Operation Center è deputato a ricevere e valutare le richieste che di volta in volta possono arrivare da ospedali, prefetture o, in questo caso in modo accentrato, dalla Protezione Civile, traducendo le stesse in ordini di missione per i reparti di volo designati. Nelle missioni di trasporto sanitario di urgenza – e ora più che mai – è essenziale il "fattore tempo", che è possibile contenere grazie a meccanismi e procedure consolidate nel tempo e alla stretta e proficua sinergia in atto tra i diversi Dicasteri coinvolti e le agenzie del soccorso impegnate sul campo.

Tali interventi si inquadrano nel più ampio quadro delle attività di supporto delle Forze Armate all'emergenza Covid-19. Le Forze Armate svolgono

la propria parte nell'ambito del "sistema Paese" grazie ad una costante gestione dell'emergenza sanitaria in coordinamento con il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero Affari Esteri e il Ministero della Salute. Già dai primi casi di contagio, verificatisi nel Nord Italia, le Forze Armate hanno messo a disposizione, per una eventuale sorveglianza sanitaria, infrastrutture militari distribuite lungo tutta la penisola dalla Valle d'Aosta alla Sicilia con circa 2.200 stanze e circa 6.600 posti letto, oltre a fornire una quota del proprio personale medico ed infermieristico dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri, su richiesta della Protezione Civile, per rispondere alle esigenze dei territori. Inoltre, ha riarticolato il dispositivo nazionale "Operazione Strade Sicure" per garantire l'opportuna cornice di sicurezza in concorso alle Forze dell'Ordine nei presidi dislocati nell'area delle zone rosse, quando attivate.

Il Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) ha implementato una Sala Operativa (H24/7 su 7) dedicata all'Emergenza che ha coordinato tutti i trasferimenti dei connazionali dall'estero e attualmente gestisce e condivide le informazioni di interesse con gli altri dicasteri; il COI è lo strumento mediante il quale il Capo di Stato Maggiore della Difesa è in grado di esercitare la sua determinante funzione di Comandante Operativo delle Forze Armate. Il COI, inoltre, monitora la situazione dei militari italiani in tutte le missioni e operazioni nazionali e internazionali, impartendo, a tutela del personale, specifiche misure precauzionali. Di seguito desideriamo evidenziare solo alcune delle situazioni gestite dall'Aeronautica Militare nel breve periodo da Febbraio ad Aprile 2020.

Il rientro dei connazionali dalla Cina e dal Giappone

Grande l'impegno delle Forze Armate a favore dei connazionali nell'ambito dell'emergenza coronavirus. Su richiesta del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) sono state effettuate, nel mese di febbraio, quattro missioni per il rientro di cittadini italiani e stranieri dalla Cina e dal Giappone, tutte con velivoli KC-767A del 14° Stormo di Pratica di Mare. La prima missione il 2 febbraio, direttamente dalla città cinese di Wuhan per il rimpatrio di 56 connazionali;

poi il 9 febbraio, da Brize Norton (Inghilterra) a favore di un gruppo di cittadini italiani e stranieri rientrati sempre da Wuhan; il 14 febbraio un terzo volo ha riportato in Italia il giovane Niccolò, il diciassettenne di Grado, ed infine, tra il 21 e il 22 febbraio, un'ulteriore missione per il trasporto dal Giappone di 19 connazionali ed altri cittadini europei che erano a bordo della nave da crociera Diamond Princess. Si è trattato di un intenso lavoro di squadra tra diverse tipologie di unità specializzate del Comando Aeroporto di Pratica di Mare, del 3° Stormo di Villafranca e del Servizio Sanitario dell'Aeronautica Militare, grazie al quale è stata allestita una zona campale per le operazioni in sicurezza di sbarco, accoglienza e screening sanitario iniziale del personale. Il 3° Stormo, in particolare, per l'emergenza in corso ha contribuito alla costruzione dell'entry point presso l'Aeroporto militare di Pratica di Mare predisposto per l'accoglienza dei nostri connazionali di rientro dall'estero.



Supporto logistico ai velivoli esteri atterrati sulla base aerea di Pratica di Mare

L'instancabile lavoro degli uomini e delle donne dell'ATOC (Air Terminal Operation Center) di Pratica di Mare ha garantito il necessario supporto logistico ai velivoli dei paesi stranieri e NATO atterrati sulla base aerea dell'Aeronautica Militare con a bordo medici specialisti militari, esperti di malattie infettive, materiale sanitario ed unità mobili per disinfettare automezzi e spazi pubblici.

Trasporto di pazienti in bio-contenimento

Nel pomeriggio di sabato 7 marzo, un elicottero HH-101A dell'Aeronautica Militare, in servizio di prontezza presso la base di Cervia, sede del 15° Stormo "SAR" (Search and Rescue, Ricerca e Soccorso), è intervenuto, su richiesta dell'Agencia



Regionale Emergenza ed Urgenza Lombardia, per trasportare una paziente di 62 anni, affetta da coronavirus, da Cremona all'Ospedale Morelli di Sondalo (Sondrio).

L'elicottero, con a bordo un team medico specializzato per trasporto in bio-contenimento, è decollato da Cervia poco dopo aver ricevuto l'ordine di missione e ha raggiunto l'Ospedale di Cremona, dove ha caricato la paziente. L'aeromobile è poi decollato nuovamente alla volta di Bormio, per il successivo trasferimento all'Ospedale Morelli di Sondalo.

Per l'emergenza coronavirus, il Ministero della Difesa ha messo a disposizione delle Istituzioni velivoli KC-767A del 14° Stormo di Pratica di Mare, C-130J e C-27J della 46^a Brigata Aerea di Pisa ed elicotteri HH-212, HH-139A e HH-101A, operati da equipaggi del 9° Stormo di Grazzanise e del 15° Stormo di Cervia. Gli elicotteri, gli ultimi due di ultima generazione, sono utilizzati per molte tipologie di missioni, dalla ricerca e soccorso fino al supporto alle operazioni speciali. Velivoli ed elicotteri sono inoltre in grado di caricare e trasportare delle speciali barelle isolate, A.T.I. (Aircraft Transit Isolator), progettate specificamente per il trasporto aereo in bio-contenimento, come delle vere e proprie "ambulanze volanti", di pazienti altamente infettivi.





L'impegno degli uomini e delle donne dell'Aeronautica Militare per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, alla data del 9 Aprile 2020 ha totalizzato:

- quattordici missioni di trasporto effettuate dai velivoli dell'Aeronautica Militare per trasferire in sicurezza pazienti da un ospedale all'altro, alleviando così la pressione sui centri di cura del Nord Italia, maggiormente interessati dal problema;
- nove trasporti effettuati dai velivoli C-130J della 46^a Brigata Aerea per il trasporto di pazienti che da Bergamo sono stati trasferiti in altri ospedali, nello specifico sono stati sei i voli sul territorio nazionale e tre quelli diretti in Germania (due a Lipsia ed uno a Dresda);
- cinque trasporti in bio-contenimento garantiti con gli elicotteri HH-101A del 15° Stormo, con il supporto anche di equipaggi del 9° Stormo di Grazzanise, sempre partendo dalla base di Cervia per intervenire in diversi luoghi del territorio nazionale.

In ognuno degli interventi effettuati, il velivolo, in stato di allerta sulla base di Pisa/Cervia, è stato attivato su richiesta del Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) della Protezione Civile, ha prelevato sull'aeroporto di Cervia il team di bio-contenimento e le speciali barelle di isolamento,



per poi dirigersi verso l'aeroporto di imbarco dei pazienti.

La base aerea di Pisa, come accaduto con Cervia, è diventato un hub temporaneo dove equipaggi e velivoli C-130J e C-27J della 46^a Brigata Aerea sono sempre pronti al decollo insieme ai medici e agli infermieri del team di bio-contenimento dell'Infermeria Principale di Pratica di Mare.

Il trasporto aereo in bio-contenimento è stato, in questa emergenza, una delle capacità peculiari espresse dall'Aeronautica Militare, unica insieme alla Royal Air Force del Regno Unito in Europa, che permette il trasporto di personale affetto da malattie particolarmente infettive in totale isolamento e sicurezza. Come dimostrano le diverse missioni effettuate, la Forza Armata è in grado di garantire tale capacità con un'ampia gamma di assetti, a seconda del tipo di intervento richiesto, sia con ala rotante che con velivoli da trasporto.

Il Team di bio-contenimento AM, che fa riferimento all'Infermeria Principale di Pratica di Mare, è costituito da specialisti – medici ed infermieri – il cui numero nella singola missione può variare in ragione del tipo di velivolo impiegato e del tipo e livello di intervento richiesto. I medici e gli infermieri impiegati vengono periodicamente addestrati e formati attraverso corsi ed attività esercitative. L'Aeronautica Militare è dotata di sistemi isolatori tipo ATI, STI e N36, certificati sui vari velivoli militari impiegati per questo genere di trasporti.

Trasporto di materiale e attrezzature sanitarie

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria il personale del Centro Tecnico Rifornimenti (CTR) di Fiumicino e del 1° Gruppo Ricezione e Smistamento (GRS) di Novara, in stretto coordinamento con il Comando Operativo di Vertice Interforze (COI), su input del Dipartimento della Protezione Civile, hanno fornito supporto in materia di "Movement and





Transportation" (M&T) alla 46^a Brigata Aerea di Pisa per la distribuzione di materiale sanitario dagli aeroporti di Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Il personale del CTR e del 1° GRS ha fornito quotidianamente il supporto necessario per la supervisione ed il confezionamento degli "Air pallet" destinati all'imbarco sui vettori aerei C-130J e C-27J, operati dalla 46^a Brigata Aerea di Pisa. Grazie a queste operazioni, è stato garantito in tempi ridottissimi, il carico ed il decollo degli assetti aerei per la successiva distribuzione fisica presso i plessi ospedalieri di tutto il Paese, minimizzando le tempistiche di attesa per la disponibilità dei



preziosi presidi sanitari, destinati a chi opera in prima linea per contrastare l'emergenza in atto. L'attività è stata possibile grazie ad una perfetta sinergia tra gli Enti operativi sopra citati e quelli del Comando Logistico – Servizio dei Supporti, nonché il contributo essenziale degli operatori di Handling aeroportuale presenti presso i sedimi dell'Aeroporto di Roma Fiumicino e di Milano Malpensa.

Alla data del 9 Aprile 2020 sono stati totalizzati 28 voli effettuati dai Reparti dell'Aeronautica Militare per il trasporto di materiale ed attrezzature sanitarie (mascherine, dispositivi di protezione individuale, respiratori). Velivoli C-130J e C-27J della 46^a Brigata Aerea e KC-767 del 14° Stormo di Pratica



di Mare, già in prima linea sin dalle prime fasi per il trasporto di pazienti in bio-contenimento, sono stati impegnati senza soluzione di continuità in un ponte aereo per recuperare materiale sanitario, sia in Italia sia all'estero, e trasferirlo per conto della Protezione Civile nel più breve tempo possibile verso le regioni ed i centri maggiormente colpiti dall'emergenza.

Un grande sforzo operativo e logistico della Difesa nel suo complesso, che ha visto i velivoli dell'Aeronautica Militare impegnati giorno e notte, sia in Italia che all'estero, raggiungendo quasi tutte le diverse regioni italiane e i numerosi capoluoghi di provincia, trasportando oltre 142 tonnellate di materiale.

Il Centro Tecnico Rifornimenti, alle dipendenze del Servizio dei Supporti, assicura l'acquisizione, il rifornimento e la gestione delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi nei settori della motorizzazione, carbo-lubrificanti auto/avio e ossigeno avio, controlli chimico/fisici, antincendi, C.B.R.N., fotografico e tipografico, garantendo l'assistenza tecnica, logistica e doganale agli Enti ed ai Reparti di tutta la Forza Armata.

Il 1° Gruppo Ricezione e Smistamento di Novara è inserito nel sistema dei Servizi di Supporto del Comando Logistico, alle dirette dipendenze





del CTR di Fiumicino. Il Gruppo gestisce la movimentazione in entrata e/o in uscita dai confini nazionali di cellule di Sistemi d'Arma, parti di ricambio, materiali e mezzi di supporto logistico, indispensabili per il sostegno dell'Aeronautica Militare sia in Italia sia all'estero a favore di esercitazioni, missioni umanitarie, supporto alla collettività. Presso il Gruppo operano le rappresentanze dirette o delegate della Royal Air Force inglese, della Luftwaffe tedesca e dell'Esercito del Aire spagnolo, a supporto delle attività inerenti ai programmi "Tornado" e "Typhoon". Il Gruppo, inoltre, garantisce le attività di importazione/nazionalizzazione dei materiali per la linea di produzione della Final Assembly and Check Out (FACO) ed il Maintenance Repair, Overhaul and Upgrade (MRO&U) presso la base di Cameri per il Sistema d'Arma F-35 "Lightning II".

Supporto alla Protezione civile – allestimento strutture ospedaliere

Fondamentale il contributo dell'Aeronautica Militare anche nelle operazioni di allestimento, in prossimità dell'Ospedale Maggiore di Cremona, dell'ospedale da campo con 60 posti letto e 8 unità di terapia intensive ICU donato all'Italia, e messo a disposizione della Protezione Civile, dalla

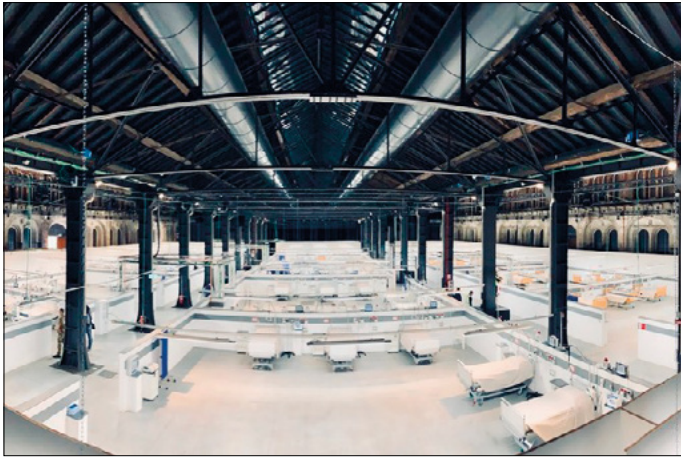


Samaritan's Purse, un'organizzazione umanitaria cristiana evangelica proveniente dagli Stati Uniti. Il primo DC-8 americano è atterrato martedì 17 marzo sull'Aeroporto di Villafranca - Verona con a bordo personale (sanitario e logistico) e attrezzature mediche, di primaria importanza nei primi giorni di emergenza epidemiologica Covid-19. Un secondo volo, atterrato il 21 marzo, ha permesso di integrare il team di specialisti supportando ulteriormente il funzionamento della struttura.

Il supporto dell'Aeronautica Militare si è inquadrato nell'ambito delle attività fortemente volute dal Ministro della Difesa Lorenzo Guerini per



fronteggiare l'emergenza sanitaria. In particolare, un team specializzato del 3° Stormo di Villafranca di Verona - in coordinamento con i funzionari dell'Agenzia delle Dogane ed alcuni rappresentanti della Protezione Civile di Cremona e di una delegazione dell'advanced team della Samaritan's Purse - oltre ad aver assicurato i supporti logistici necessari all'accoglienza e trasporto del personale e dei materiali presso la città di Cremona, ha contribuito ulteriormente nelle operazioni di allestimento dell'ospedale. Nello specifico, il 3° Stormo, attivato dal Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) su richiesta della Protezione Civile, ha messo a disposizione attrezzature idrauliche ed elettriche, come rubinetteria, illuminazione campale, docce e caldaie, fondamentali a rendere

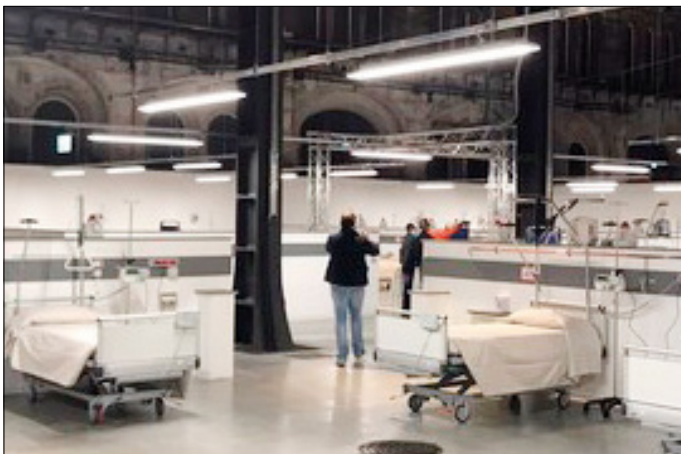


operativo l'ospedale.

Nel contempo è proseguito il supporto dell'Aeronautica Militare nei lavori per la realizzazione di un'area sanitaria temporanea da 92 posti letto, per alleggerire il carico sanitario delle terapie intensive, all'interno del complesso delle ex OGR – Officine Grandi Riparazioni – di Torino che, in tempi rapidissimi, è stata destinata a pazienti affetti da coronavirus di lieve e media entità. Lo hanno annunciato l'Aeronautica Militare e l'Unità di Crisi della Regione Piemonte.

I lavori di allestimento del sito, avviati a seguito della sottoscrizione di un'intesa il 4 aprile tra Regione Piemonte, Prefettura, Comune di Torino e Società consortile per azioni O.G.R. - CRT e Fondazione CRT, sono iniziati lunedì 6 aprile e hanno interessato un'area pari a circa 8.900 mq per un primo modulo da 92 posti ripartiti in 4 posti di stabilizzazione in emergenza intensiva, 32 posti di terapia semintensiva e 56 posti di degenza ordinaria.

In un momento così grave per il Paese – ha osservato il Commissario per l'emergenza Covid-19 in Piemonte, Vincenzo Coccolo – l'apporto dell'Aeronautica Militare ci è di grande aiuto e conforto, anche come segno di unità nazionale. Ringrazio il Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, e il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Enzo Vecciarelli, per averci messo a disposizione le



forze migliori del Paese, come abbiamo già avuto modo di appurare negli eventi più drammatici sul territorio nazionale.

Il team infrastrutturale dell'Aeronautica Militare, composto da 2 Ufficiali ingegneri e 12 tra Sottufficiali e personale di Truppa, dei tre Reparti Genio della Forza Armata, specializzato nella realizzazione di impiantistica elettrica aeroportuale e di illuminazione presso i padiglioni della struttura ha operato in stretto coordinamento con l'Unità di crisi della Regione Piemonte per riuscire ad attivare la nascente struttura sanitaria nei tempi previsti, alleviando così la pressione sui centri ospedalieri maggiormente interessati dall'emergenza.

I Gruppi Genio Campale dell'Aeronautica sono unità operative dotate di tutte le professionalità e mezzi necessari per progettare e realizzare infrastrutture ad ampio spettro, con particolare specializzazione nel settore delle infrastrutture aeroportuali, assicurando alla Forza Armata un'autonoma e tempestiva capacità d'intervento nel settore civile ed impiantistico. In funzione dei compiti assegnati alla Difesa, tali unità vengono impiegate, in particolare, per il supporto logistico infrastrutturale nelle operazioni fuori dai confini nazionali e per il concorso alle forze di pronto intervento della Protezione Civile in casi di calamità e, come in questo caso, di emergenza nazionale. Tra le principali attività svolte nell'ultimo decennio in supporto alla Protezione Civile, si segnalano gli interventi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto de L'Aquila nel 2009 e del Centro Italia nel 2016, il supporto all'ENEA dal 2015 nella realizzazione di una pista di volo semi preparata in Antartide, le numerose operazioni svolte per il G7 di Taormina nel 2017.

Altro importante impegno dell'Aeronautica Militare nel contrasto all'emergenza Covid-19 ha visto coinvolto ancora una volta il 3° Stormo. Nelle prime ore del 14 aprile, dalla base di Villafranca di Verona, sede del 3° Stormo dell'Aeronautica Militare, sono cominciate le operazioni di trasferimento





dell'ospedale da campo donato dall'Emirato del Qatar all'Italia e destinato a Schiavonia (PD), dove è stato installato in prossimità dell'ospedale Covid-19 della città secondo le indicazioni della Regione Veneto.

In particolare si è trattato di una struttura ospedaliera campale di oltre 5.000 mq composta da 4 tendostrutture rispettivamente di dimensioni 40x80m (1), 10x60m (2), 10x80m (1).

A Villafranca, in linea con quanto disposto dal Comando Operativo di Vertice Interforze, sono stati accolti sei velivoli cargo C-17, precisamente nelle giornate dell'8, del 10 (due voli), dell'11, del



13 e del 14 aprile.

Le operazioni di trasporto, per la cospicua quantità di materiale, si sono protratti per alcuni giorni. Nel frattempo gli specialisti del 3° Stormo, in stretto coordinamento con la Protezione Civile della Regione Veneto e con il personale del Qatar, hanno avviato le necessarie predisposizioni infrastrutturali per accogliere la struttura ospedaliera.

I lavori, durati circa 3 settimane, hanno visto impegnati donne e uomini del 3° Stormo specializzati nel settore della logistica di proiezione ed esperti in "Rapid Airfield Operational System" (RAOS), "Electrical Engineering", "Heating, Ventilating and Air Conditioning" (HVAC) e "Motorpool". Un Team specializzato nell'attività di



disinfezione, invece, ha assicurato la sanificazione del cantiere e dei locali d'uso comune.

Posto alle dipendenze del Servizio dei Supporti del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare, il 3° Stormo è il reparto della Forza Armata che esprime "capacità logistiche di proiezione aeronautiche" (Expeditionary & Deployable) per le componenti di Combat Support e Combat Service Support della Air Expeditionary Task Force (AETF), attraverso l'impiego di tecnologie e mezzi dal carattere cosiddetto "duale", dal momento che tali capacità sono impiegabili sia per scopi militari sia per esigenze civili, utili per la collettività nazionale, in caso di grandi eventi e calamità.

L'A.M. in campo per l'adattamento di maschere da snorkeling in Dispositivi Medici

Il Reparto Sperimentale di Volo (RSV) dell'Aeronautica Militare ha concluso la sperimentazione dei raccordi per le maschere facciali da snorkeling trasformate in dispositivi di protezione medica. Il primo lotto di maschere e connettori è stato donato il 17 aprile al Policlinico Casilino di Roma.

L'adattamento delle maschere da snorkeling in dispositivi di protezione si è concretizzato nella stampa 3D di raccordi mod. "ARTA" che consentono l'installazione di due filtri sulle maschere. Tale soluzione, destinata solo a particolari situazioni





di emergenza in cui gli ordinari dispositivi di protezione respiratoria non sono disponibili, potrà essere adottata come protezione da parte del personale medico e sanitario in un utilizzo prolungato e con la garanzia di un corretto flusso filtrato d'aria sia in ingresso che in uscita. Ulteriori connettori saranno prodotti con l'utilizzo delle stampanti 3D dell'RSV e saranno quindi donati alla struttura ospedaliera romana insieme alle maschere messe a disposizione dal personale del Centro Sperimentale Volo.

L'iniziativa, nata nell'ambito del "progetto ARTA", ha visto coinvolti in una collaborazione senza fini di lucro il Reparto Sperimentale di Volo, il Policlinico Casilino e l'azienda Solid Energy, esperta nel settore della manifattura digitale. Di particolare rilievo anche il supporto fornito dal Reparto Tecnologie Materiali Aeronautici e Spaziali che ha selezionato il materiale più idoneo all'uso desiderato ed effettuato dei confidence tests per la verifica dei connettori prodotti.

Il Direttore Generale del Policlinico Casilino Dott. Tullio Ciarrapico ha con queste parole espresso il suo ringraziamento per il progetto portato a termine: "La maschera da snorkeling "trasformata" si è rivelata di grande utilità per i nostri operatori sanitari, medici ed infermieri, esposti al rischio Covid-19. Le superfici possono essere agevolmente disinfettate ed altrettanto agevole ed economica è la sostituzione del filtro ad alta efficienza FFP3. Ringrazio io, a nome di tutti i nostri operatori, l'Aeronautica Militare per questo aiuto, che ha per tutti noi anche un importante valore morale".

La collaborazione costante e proficua tra i Reparti del Centro Sperimentale di Volo e le realtà Accademiche, industriali e scientifiche del Paese si è ulteriormente intensificata in questo periodo emergenziale. Il Colonnello Igor Bruni, Comandante del Reparto Sperimentale di Volo, si è detto, a nome del Centro Sperimentale Volo, "particolarmente orgoglioso di poter dare il suo contributo, soprattutto a favore di chi è in prima

linea in questa battaglia contro il Covid-19.

La forte sinergia sviluppata su indicazione del Ministro della Difesa in questo lungo periodo tra il Ministero della Difesa, il Dipartimento della Protezione Civile ed i Ministeri Affari Esteri e della Salute continua ininterrottamente come sintesi della concreta risposta del "sistema Paese" in supporto alla gestione dell'emergenza sanitaria. Questo piccolo progetto dimostra quanto velocemente la realtà militare sia in grado di adattarsi per dare risposte concrete alla collettività".

Il Reparto Sperimentale di Volo, attraverso lo strumento della Certificazione Tecnico-Operativa (CTO), già nel mese di marzo aveva realizzato una serie di attività di studio, ricerca, sperimentazione e certificazione finalizzate ad ampliare la capacità di trasportare barelle di diverse tipologie su velivoli ed elicotteri della Forza Armata, potenziando considerevolmente le capacità di bio-contenimento dei velivoli KC-767A, C-27J, C-130J e degli elicotteri HH-101A, HH-139A e HH-212. La capacità di realizzare in "house" prototipi di componenti aeronautici utilizzati nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione svolta a favore dell'Aeronautica Militare, della Difesa e dei Corpi Armati dello Stato, fa dell'RSV un Reparto all'avanguardia nel settore e nelle tecniche di manifattura additiva.

Il Centro Sperimentale di Volo è un ente di eccellenza dell'Aeronautica Militare che riunisce, sotto un unico comando, tutti gli enti di studio e sperimentazione della Forza Armata. Esso rappresenta il principale ente di consulenza dell'Amministrazione Difesa per le prove in volo dei velivoli e dei sistemi d'arma, l'analisi e la valutazione chimico-fisica dei materiali strutturali e di consumo, l'addestramento e la sperimentazione nel settore della medicina aerospaziale, la gestione del software operativo e la verifica operativa dei sistemi d'arma. Il Centro è strutturato su tre reparti: Reparto Sperimentale di Volo, Reparto Tecnologie Materiali Aeronautici e Spaziali e Reparto Medicina Aeronautica e Spaziale.

(Fonti: Stato Maggiore Difesa, Stato Maggiore Aeronautica)

In questo periodo, abbiamo potuto ammirare lo slancio, lo spirito di sacrificio e la professionalità di coloro che hanno operato in prima linea per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e difendere il nostro bene più prezioso, la salute. Un grande ringraziamento alle donne e agli uomini dell'Aeronautica Militare da tutti i Soci del Circolo del 53.

Si è svolta mercoledì 29 gennaio, presso l'Aeroporto "Giannino Ancillotto" di Treviso, la cerimonia di costituzione del 3° Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento (3° R.M.A.A.), presieduta dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso, accompagnato dal Comandante Logistico, Generale di Squadra Aerea Giovanni Fantuzzi ed autorità militari, civili e politiche locali, tra le quali il Prefetto di Treviso, Dott.ssa Maria Rosaria Laganà. Il nuovo Reparto è stato istituito a seguito della riorganizzazione del "2° Reparto



Manutenzione Missili" di Padova e della contestuale soppressione del "3° Reparto Manutenzione Velivoli" di Treviso dei quali riceve le funzioni e i compiti precedentemente svolti.

Nel corso dell'evento, iniziato con l'alzabandiera solenne che ha visto coinvolto tutto il personale dell'Ente, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare ha evidenziato come "la cerimonia odierna rappresenta l'occasione per sottolineare la volontà dell'Aeronautica Militare di valorizzare non soltanto le infrastrutture già esistenti ma anche l'insieme di competenze e capacità di due enti che per tanti anni hanno contribuito a scrivere la storia dell'Aeronautica Militare: il 2° Reparto Manutenzione Missili di Padova ed il 3° Reparto Manutenzione Velivoli di Treviso".

"La mia presenza qui" ha concluso il Gen. Rosso ringraziando il Comandante Logistico ed il Capo della



2^a Divisione "rinнова l'attenzione all'importanza del patrimonio di valori, di conoscenze, di professionalità che tra Padova e Treviso oggi si concentrano in questa sede per continuare a svolgere una serie di funzioni importantissime nell'ambito della Logistica".

La cerimonia è stata suggellata dalla benedizione del nuovo Stemma di Reparto che ritrae un'elica che avvolge una spada. L'elica, quale riferimento alla vite aerea ideata da Leonardo da Vinci e considerata il prototipo dell'elicottero moderno, raffigura il tipo di aeromobile cui sarà rivolta l'attività manutentiva del Reparto; la spada, quale riferimento alla difesa terrestre, è un richiamo all'altra area operativa i cui sistemi d'arma saranno oggetto di attività manutentiva.

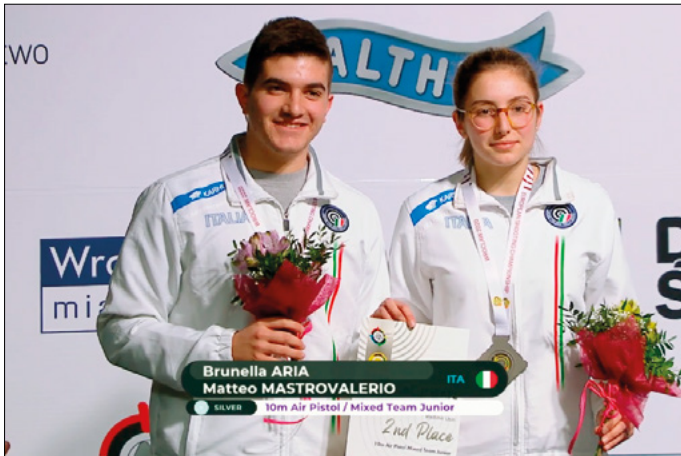


Il 3° R.M.A.A è un Ente manutentivo del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare, posto alle dipendenze del Comandante della 2^a Divisione "Supporto tecnico operativo aeromobili/armamento/avionica" e assicurerà la gestione tecnico-logistico-manutentiva degli Aeromobili e dell'Armamento. Inoltre, continuerà a garantire la formazione nel settore riparazione di emergenza da danni ai velivoli di particolare specificità per tutti i Reparti di Manutenzione delle Forze Armate e Corpi Armati dello Stato che impiegano mezzi aerei.

(Fonte: Comando Logistico A.M. – Roma)



Wroclaw (Polonia), 24 - 27 Febbraio 2020
Europei di Tiro a Segno: 2 medaglie (argento e bronzo)
al camerese Matteo Mastrovalerio



Iniziano al meglio per i colori italiani gli Europei Juniores di Tiro a Segno, specialità pistola ad aria compressa bersagli a 10 metri, edizione 2020 in quel di Wroclaw. La pattuglia azzurra infatti coglie subito una medaglia d'argento, grazie al Mixed Team di



pistola formato da Matteo Mastrovalerio, sedicenne di Cameri e studente al terzo anno del Fauser di Novara, e Brunella Aria (entrambi tesserati TSN Torino).

Sulla linea di tiro del poligono polacco di Wroclaw erano presenti 77 coppie miste. Gli alfieri tricolori si sono distinti sin dalle fasi di qualificazione mostrando



grande brillantezza e arrivando a giocarsi l'oro contro la coppia di Russia 2. Il testa a testa conclusivo ha visto prevalere i rivali del duo piemontese per 17-13.

Dopo le due medaglie dei primi due giorni, l'Italia juniores si supera agli Europei di tiro a segno. Sulle linee di sparo polacche infatti gli azzurri conquistano addirittura altre tre medaglie in una sola giornata esaltandosi particolarmente nella giornata dedicata alle prove a squadre aggiungendo così al bottino tricolore un altro argento e due bronzi.

Uno dei bronzi vinto ancora una volta da Matteo Mastrovalerio con il terzetto di pistola maschile costituito da Federico Nilo Maldini (TSN Bologna) e Simone Serravalli (TSN Mantova), bravi a piegare 16-8 la Polonia nel contest vinto dalla Russia per 16-14 su una sorprendente Slovacchia.



Nella gara individuale Matteo Mastrovalerio, allenato dal novarese Paolo De Francesco, ha concluso al 17° posto la sua avventura internazionale in Polonia.

Il Circolo del 53 si complimenta con Matteo... e con i suoi genitori e, in particolare, con il suo papà e nostro Socio 1° Lgt. Antonio Mastrovalerio. Ben fatto!





Roma, 28 Marzo 2020

97° Anniversario della costituzione dell'Aeronautica Militare



In occasione del 97° Anniversario della costituzione dell'A.M., il Sig. Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Gen. S.A. Alberto Rosso, ha inviato il seguente messaggio ai Comandanti di Reparto:

Carissimo Comandante,

nel giorno del nostro 97° compleanno desidero farTi giungere la vicinanza, l'affetto, la riconoscenza, il saluto di tutta l'Aeronautica e mio personale. Mai avrei immaginato di celebrare questa ricorrenza come quest'anno, in isolamento virtuale per tutto il personale, senza cerimonie, senza festeggiamenti, senza la formalità, senza i segni esteriori e la partecipazione che avremmo desiderato. L'emergenza attuale impegna tutta la Forza Armata e la risposta e la generosità del personale mi rende fiero e orgoglioso come non mai degli uomini e delle donne dell'Aeronautica Militare. Sono proprio la responsabilità e lo spirito di servizio gli elementi con i quali oggi onoriamo i nostri caduti, la nostra storia, i nostri valori, le nostre tradizioni, il sangue ed il sudore che impregnano la nostra Bandiera nei suoi 97 anni di glorioso ed ininterrotto servizio alla Patria.

L'unico segno esteriore che ho disposto per i Reparti, al di là dell'uso dei social e dei media che sottolineeranno l'evento, è l'esposizione, lunedì 30 marzo in luogo idoneo, delle Bandiere di Guerra e di Istituto di tutti gli Enti e Reparti, assieme ad una breve storia della Bandiera di Guerra dell'Aeronautica ed alla formula del giuramento solenne affinché, nel rispetto delle norme in vigore per l'emergenza, il personale in servizio che lo desidera possa raccogliersi un momento e salutare la propria Bandiera.

Mi permetto di condividere, in allegato, l'Ordine del Giorno odierno (*Ndr - allegato non qui pubblicato ma disponibile all'indirizzo internet urly.it/37b_h*).

Rinnovo l'augurio per questa importante ricorrenza, formulo l'auspicio di salute e sicurezza in questo momento di grave difficoltà e porgo i miei più sinceri e affettuosi saluti.

Alberto Rosso

32° Capo di Stato Maggiore AM



Novara, 14 Aprile 2020

Il Dott. Pasquale Giofrè è il nuovo Prefetto di Novara



Il Prefetto Pasquale Giofrè, laureato in Giurisprudenza, dal 14 aprile 2020 si è insediato alla Prefettura di Novara. Entrato nell'Amministrazione dell'Interno nel 1982. Ha svolto gran parte della propria carriera nel capoluogo della Liguria, Genova, dove ha rivestito le funzioni di Capo di Gabinetto. Ha prestato servizio anche a Savona, Udine e Perugia, dove si è recato per il terremoto che ha colpito l'Umbria nel 1997. Prefetto Vicario presso la Prefettura di Bologna, nel gennaio 2012 ha assunto le funzioni di Prefetto di Lodi.

Fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal 30 dicembre 2013 al 22 maggio 2016, ha ricoperto l'incarico di Rappresentante del Governo per la Regione Sardegna e dal 23 maggio 2016 al 18 dicembre 2018 quello di Commissario del Governo per la Provincia di Trento.

Il 17 aprile 2019 ha assunto la responsabilità dell'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali nonché l'incarico relativo allo svolgimento delle attività gestionali della soppressa Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale.

Nel suo curriculum spiccano diversi incarichi di rilievo: Commissario Prefettizio presso i Comuni di Sanremo e di Camogli, Componente del Comitato di Controllo e Sicurezza dei Porti di Genova e Santa Margherita Ligure e della Commissione di Controllo sugli Atti della Regione Liguria.

Il Circolo del 53 augura Buon Lavoro a S.E. il Prefetto di Novara, Dott. Pasquale Giofrè.



Istrana, 2 Aprile 2020

Difesa Aerea: i velivoli del 51° Stormo pronti allo Scramble



Dopo ventuno anni dall'ultimo servizio d'allarme nazionale interamente assicurato con personale, mezzi e velivoli propri, la sirena d'allarme dello Scramble torna di nuovo a suonare al 51° Stormo. Questa volta, però, ad alzarsi in volo non sono più gli F-104 ma gli Eurofighter F-2000.

Nel pieno di un processo di trasformazione del Reparto, che si completerà con la dismissione del velivolo AM-X e la sua sostituzione con l'Eurofighter, Istrana torna ad essere una delle basi della Difesa Aerea nazionale.

In questa fase di transizione, il 51° Stormo sta assicurando quindi, attraverso il 132° Gruppo Volo, l'operatività di due linee di volo in contemporanea: quella Eurofighter, per la Difesa Aerea nazionale, e quella AM-X per la ricognizione tattica, le operazioni di Close Air Support (CAS) e la capacità di attacco aria-suolo.

Un percorso graduale che ha avuto inizio nel 2017 con lo schieramento sull'Aeroporto trevigiano di una coppia di Eurofighter e l'attivazione di una cellula d'allarme di Difesa Aerea assicurata a rotazione da velivoli del 4° Stormo di Grosseto, del 36° Stormo di Gioia del Colle e del 37° Stormo di Trapani. Una misura resa possibile grazie ad una serie di predisposizioni



logistiche, a livello di infrastrutture ed impianti, approntate in tempi rapidissimi per assicurare il supporto tecnico-logistico necessario.

Nel 2019, successivamente all'attivazione delle baie manutentive della linea Eurofighter - specifiche aree di lavoro attrezzate per ispezioni tecniche - il 51° Stormo ha raggiunto la piena capacità manutentiva, consentendo al personale del Gruppo Efficienza Aeromobili (GEA) del Reparto di subentrare a pieno titolo nel ciclo di manutenzione degli Eurofighter, sollevando da tale compito i Reparti Operativi F-2000.



Il Comandante delle Forze da Combattimento, Generale di Divisione Aerea Francesco Vestito, intervenuto in occasione del primo servizio d'allarme svolto dal 51° Stormo, ha espresso il suo plauso per l'importante traguardo raggiunto. "Lo sforzo profuso dallo Stormo, soprattutto in questo frangente di grave emergenza per il Paese", ha dichiarato il Generale Vestito, "assume ancora maggiore rilevanza poiché testimonia la passione, la motivazione ed il senso del dovere che da sempre contraddistinguono l'operato quotidiano del personale in azzurro che permette all'Aeronautica Militare di essere con la gente e per la gente". (Fonte: 51° Stormo – Istrana)





Cameri e Oleggio, 23 Aprile 2020 Contributi di solidarietà donati dal Circolo del 53



In seguito alle proposte formulate dai Soci e dal Consiglio Direttivo, giunte in questo momento difficile per il Paese e le nostre Comunità, allo scopo di partecipare ad alcune iniziative benefiche attivate dai Sindaci del territorio novarese in favore delle famiglie e dei cittadini in difficoltà, in questo gravissimo contesto di emergenza nazionale a causa della diffusione tra la popolazione del virus Covid-19, sentita la mamma del compianto Magg. Pil. Mariangela Valentini e i Sindaci di Cameri e Oleggio, il Presidente del Circolo del 53, Gen. S.A. Giulio Mainini, su proposta del Consiglio Direttivo, ha determinato di procedere con i seguenti contributi da prelevare dal Fondo di Solidarietà

intitolato alla memoria del Magg. Pil. Mariangela Valentini:

- a) euro 2.000,00 da donare al Comune di Cameri;
- b) euro 2.000,00 da donare al Comune di Oleggio.

Per completezza di informazione, tali versamenti sono stati effettuati con bonifico bancario con valuta 23 Aprile 2020. I rispettivi Sindaci dei Comuni di Cameri e Oleggio, Signori Giuliano Pacileo e Andrea Baldassini, sono stati debitamente informati.

Con l'occasione, si rammenta che il Fondo di solidarietà intitolato alla memoria del Magg. Pil. Mariangela Valentini (vedasi Notiziario n. 44 Luglio 2019, pag. 17) è stato costituito grazie al contributo e alla sensibilità di tutti i Soci del Circolo del 53 che da sempre sono uniti dai più alti valori di comunanza e solidarietà umana e sociale.

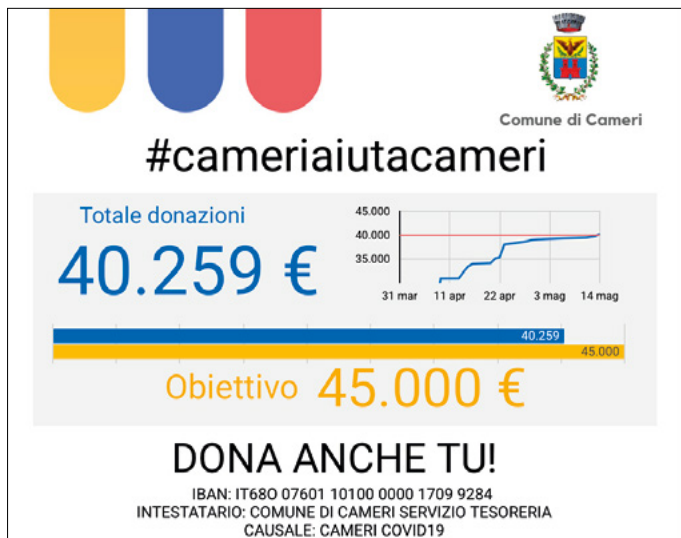
Pertanto, siamo grati a tutti coloro che hanno contribuito e che vorranno contribuire al suo consolidamento. Per farlo è molto semplice, basta effettuare un versamento di una qualsiasi cifra in qualsiasi momento:

- con Bonifico bancario utilizzando l'IBAN IT61 L030 6909 6061 0000 0127 881 - intestato a Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara, presso BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. indicando nella causale: Fondo Valentini

- con Bollettino CCP n. 19669142 intestato a Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara, scrivendo negli appositi spazi nome, cognome, indirizzo e la causale: Fondo Valentini

- recandosi presso la Segreteria Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara cellulare 3713874050.

Nel ringraziare tutti per l'attenzione, si vogliono ringraziare in particolare i Soci del Circolo del 53 che hanno avanzato proposte in merito.





Roma, 25 Aprile 2020 Festa della Liberazione: le Freccie Tricolori su Roma



In occasione della Festa della Liberazione, nel pomeriggio le Freccie Tricolori hanno sorvolato il cielo della Capitale deserta per l'emergenza Coronavirus. Un passaggio sopra l'Altare della Patria, ma non solo. In molte zone di Roma i cittadini hanno potuto ammirarle dai balconi delle proprie abitazioni. Una scelta fatta proprio per dare coraggio alle persone chiuse in casa, come ha spiegato su twitter l'Aeronautica Militare.

Il messaggio su Twitter

Il Tricolore, la "bandiera italiana nei cieli di una #Roma deserta. Un sorvolo unico, inaspettato, richiesto, voluto. Il passaggio delle @FreccieTricolori per un messaggio di speranza e unità nazionale rivolto a chi soffre, a chi combatte negli ospedali e a chi resta a casa in attesa di tempi migliori". Lo ha scritto in un tweet l'Aeronautica Militare, commentando il sorvolo straordinario di Roma per il 25 Aprile.

Le Freccie Tricolori hanno sorvolato una Roma deserta, l'hanno avvolta, e allo stesso tempo hanno inorgolito la gente della Capitale e di un'Italia che mai avrebbe pensato di vivere un 25 Aprile di "Liberazione" all'insegna del confinamento. Sono immagini mozzafiato quelle che immortalano gli aerei della Pattuglia acrobatica nell'atto di sfrecciare sull'Altare della Patria, sul Colosseo e su tutta la Città. Piloti professionisti, quelli dell'Aeronautica Militare, che hanno emozionato milioni di italiani costretti a casa, ma col naso all'insù (per i romani) o gli occhi rivolti su uno schermo per tutti gli altri.

Lo spettacolo delle Freccie Tricolori nei cieli di Roma è una tradizione che si ripete anno dopo anno ogni 25 Aprile. L'emergenza coronavirus però ha impedito di seguirlo in strada. Le norme anti-contagio hanno reso infatti impossibile ogni celebrazione oggi, nel giorno in cui si festeggia la Liberazione d'Italia. Ma l'attività della Pattuglia Acrobatica Nazionale dell'Aeronautica Militare è stato un piccolo assaggio di normalità.

Dieci aerei, di cui nove in formazione e uno solista, così sono diventati famosi in tutto il mondo. Non a caso il loro calendario di eventi e appuntamenti è sempre fitto di impegni, ma a causa dell'emergenza coronavirus hanno dovuto cancellarne alcuni. Allora, aspettiamo tempi migliori!





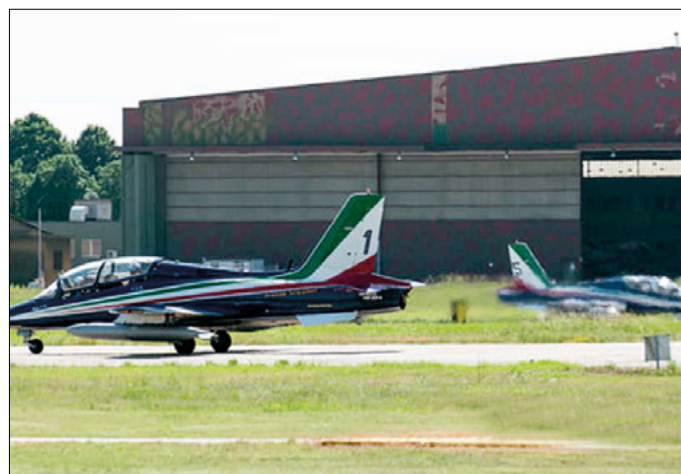
Cameri, 25 Maggio 2020

Abbraccio Tricolore: atterrata a Cameri la Pattuglia Acrobatica Nazionale



Lunedì 25 Maggio è iniziato da Rivolto il sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale sui capoluoghi di Regione del nostro Paese. Passaggio su Trento, Codogno e Milano e prima sosta presso l'Aeroporto militare di Cameri, dove la PAN è atterrata in attesa della ripartenza del pomeriggio per il sorvolo di Torino e Aosta e per affrontare i sorvoli successivi a partire da martedì 26 mattina. Nell'incontro con la stampa, il Ten. Col. Diego Spadafora, Ufficiale addetto alla Pubblica

Informazione del Comando Aeroporto Cameri, ha sottolineato la grande importanza dell'iniziativa, segno tangibile della vicinanza alla popolazione, che in questi mesi ha visto l'impegno grandissimo e spesso determinante, delle nostre Forze Armate in tutti i settori della società. Il Comandante delle Frecce Tricolori Ten. Col. Gaetano Farina ha ricordato il grande impegno dei suoi "ragazzi", di tutto il personale dell'Aeronautica Militare, che ha affrontato questi mesi di grande difficoltà per la Nazione con tutti i mezzi ed i supporti necessari. Ha ringraziato per il supporto logistico "eccellente" l'Aeroporto militare di Cameri, dove le Frecce si rischierano anche per i loro Air Show in zona. "Un grande orgoglio, anche noi facciamo parte di questa attività", queste le parole del Comandante dell'Aeroporto di Cameri Col. Fabio Zanichelli, che ha voluto sottolineare come si sia operato, in questi difficili mesi, per la tutela e la sicurezza di tutti i lavoratori presenti in Aeroporto. Oggi il Comandante ha avuto l'opportunità di volare con le Frecce Tricolori, quindi vivere in prima persona le emozioni del sorvolo sui primi capoluoghi (nel pomeriggio Torino ed Aosta), sul velivolo Pony 9.





Cameri, 25 Maggio 2020

L'abbraccio dell'Aeronautica Militare

di Angelo Donato Tornotti



E' iniziato lunedì 25 Maggio 2020, partendo da Rivolto, il giro d'Italia delle Frecce Tricolori, la Pattuglia Acrobatica Nazionale che tutto il Mondo ci invidia, sicuramente una squadra di uomini compatta e unita, amici e professionisti nella vita come nel loro lavoro. Solo così si può riuscire a volare in formazioni con 10 aerei a pochi metri l'uno dall'altro e alcune volte anche a meno di un metro. E chi meglio di loro in questo difficile momento poteva abbracciare la nostra Nazione con il più lungo Tricolore del Mondo? In questo modo tutta la nostra Aeronautica Militare intende unirci, forse darci il coraggio per continuare e sconfiggere definitivamente un virus invisibile che ha portato lutti ed un periodo molto duro per tutti. Così, partendo da Rivolto e toccando molti capoluoghi di regione, questa mattina toccherà a Trento, Milano ma anche Lodi e Codogno dove a febbraio almeno qui in Italia tutto ha avuto inizio, e da dove poi si è cominciato a sperimentare il modo migliore per contenere l'epidemia. In tutto questo Cameri cosa c'entra? C'entra eccome perché proprio qui sarà il primo arrivo di Tappa e da qui nel pomeriggio partiranno per poi farvi ritorno dopo aver toccato Torino e Aosta ed aver colorato il cielo di queste città con il nostro bellissimo Tricolore. Domani, 26 Maggio, poi ripartiranno per dipingere il cielo di Genova e Firenze, per poi proseguire e abbracciare tutta l'Italia per farci sentire uniti, una vera Nazione al di là delle idee politiche che quasi sempre ci dividono, a dimostrazione che 10 uomini più il centinaio di specialisti uniti dalla stessa passione e con lo stesso impegno riescono ad assolvere tutti i compiti che vengono loro assegnati. Con l'aiuto ovviamente di altre persone che daranno loro supporto nelle basi dell'Aeronautica Militare che saranno via via coinvolte in questa missione. Il giro d'Italia delle Frecce Tricolori terminerà il 2 Giugno a Roma con il passaggio sull'Altare della Patria. Questo è un gesto simbolico, che la nostra Aeronautica ed il Governo Italiano intendono fare, ma, secondo me, molto importante, avere un pò di fiducia nelle istituzioni in chi in questo difficile momento è impegnato a gestire

questa emergenza a partire da chi è in prima linea come Medici ed Infermieri, alla Protezione Civile, a tutti i volontari che si sono uniti a loro per sconfiggere il Covid-19 ma anche chi ha dovuto coordinare il tutto sia chi è al Governo Centrale fino ai Governatori di Regione per arrivare ai Sindaci dei Comuni grandi o piccoli che siano.



Forse sono stati commessi errori, sicuramente ci sono stati e ci saranno ancora dei ritardi, certamente, ma penso che in questa situazione siano ineluttabili anche se hanno creato difficoltà. Non perdonabile sicuramente chi invece ha già tentato di approfittare della situazione per lucrare. Ma questo non è nel cuore di chi lavora per la nostra Nazione e non solo la nostra Aeronautica o le Forze Armate in generale che rimangono un esempio, ma in tutti quelli che lavorano e si sentono italiani e che con il loro impegno contribuiscono ad aiutare chi è in difficoltà ma anche a far crescere nel Mondo la Nostra Bellissima Italia! Come Camerese sentiamoci orgogliosi di avere sul nostro territorio una base aerea che fa molto di più del rumore che a volte udiamo forse non si nota perché il tutto avviene dietro ad una alta rete, ma lì ci sono uomini e mezzi pronti ad aiutare e a risolvere molte situazioni che mettono in pericolo uomini o provocano danni al patrimonio italiano, oppure come in questo caso contribuiscono a dipingere l'azzurro del cielo con i colori della nostra bandiera Verde, Bianca e Rossa.





Italia, 25 Maggio – 2 Giugno 2020 Abbraccio Tricolore



A partire dal 25 Maggio, la Pattuglia Acrobatica Nazionale ha effettuato una serie di sorvoli, toccando tutte le regioni italiane e abbracciando simbolicamente con i fumi tricolori tutta la Nazione, in segno di unità, solidarietà e di ripresa.

“Abbraccio Tricolore” è il nome di questa speciale iniziativa dell’Aeronautica Militare, che si unisce ai tanti contributi delle Forze Armate – fortemente voluti dal Ministro della Difesa, Onorevole Lorenzo Guerini – in un momento in cui l’Italia è desiderosa di uscire da un periodo di crisi, nel rispetto delle regole, con responsabilità e attenzione. Il tour delle Frece Tricolori è partito da Rivolto, sede del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico, e ha toccato – nell’arco di cinque giorni – tutti i capoluoghi di regione, per poi concludersi simbolicamente il 2 Giugno, con il sorvolo di Roma in occasione della Festa della Repubblica.

Un messaggio di speranza, in un particolare momento storico durante il quale è necessario un forte impegno per assicurare la graduale ripresa delle attività sociali, lavorative ed economiche. Ognuno di noi, per il bene di tutti, è chiamato ad agire con responsabilità e senso di disciplina, valori intorno ai quali sono costruiti anche l’addestramento e le esibizioni delle Frece Tricolori, una squadra che fa del rispetto delle regole e dello spirito di gruppo il proprio DNA. Uno dei principi cardine del volo acrobatico delle Frece Tricolori è proprio quello di volare insieme mantenendo le giuste distanze, un aspetto fondamentale per la perfetta riuscita delle manovre in piena sicurezza. Questo principio può diventare anche una metafora di ciò che al momento caratterizza la nostra vita quotidiana: distanti, ma uniti, continuando ad essere coesi, ad essere squadra, seppure nella necessità di mantenere la distanza sociale e con la speranza di poterci finalmente ricongiungere appena le condizioni lo permetteranno. E proprio il tricolore della Pattuglia Acrobatica Nazionale potrà costituire il simbolo della rinascita e della speranza di un futuro sereno, abbracciando le case, le piazze, i paesi, le città e le Regioni, in un’unica lunghissima bandiera nella quale riconoscerci e nel cui ideale sentirci più forti e orgogliosi di essere Italiani.

Questo il programma di dettaglio:

25 Maggio: Trento - Codogno – Milano - Torino - Aosta

26 Maggio: Genova - Firenze - Perugia - L’Aquila

27 Maggio: Cagliari - Palermo

28 Maggio: Catanzaro - Bari - Potenza - Napoli - Campobasso

29 Maggio: Loreto - Ancona – Bologna – Venezia – Trieste

(Fonte: Ufficio Generale del Capo di SMA – Roma)



Trento



Codogno



Milano



Torino



Aosta



Genova



Firenze



Perugia



L'Aquila



Cagliari



Palermo



Catanzaro



Bari



Potenza



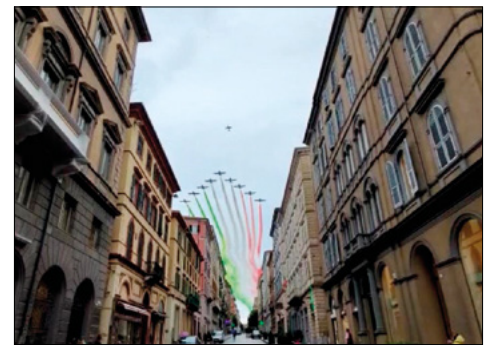
Napoli



Campobasso



Loreto



Ancona



Bologna



Venezia



Trieste



Novara, 2 Giugno 2020 Festa della Repubblica



E' stata una festa del 2 Giugno dove le misure di sicurezza anticovid hanno limitato le iniziative, pur sempre sentite dai cittadini novaresi che, dietro le transenne, hanno comunque assistito alla Cerimonia dell'Alzabandiera e della deposizione della Corona al Monumento ai Caduti, alla presenza del Prefetto dott. Pasquale Giofrè, del Sindaco di Novara, del Presidente della Provincia di Novara, del Questore e delle altre autorità civili e militari del territorio. Lo schieramento dei militari e delle rappresentanze delle Forze dell'Ordine è stato organizzato dal Presidio Militare di Cameri. La segreteria del Prefetto ha dato lettura del messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Al termine della Cerimonia della Festa della Repubblica il Sindaco di Novara Alessandro Canelli ha detto: "una comunità novarese che ha risposto in maniera straordinaria a un periodo straordinario, abbiamo sentito la vicinanza delle persone, delle Forze dell'Ordine, per cercare di sorreggere il tessuto socio-economico ma soprattutto sociale della nostra città. Il mio ringraziamento va a tutti loro, a tutti i cittadini

novaresi di ogni età perché tutti, con grande senso di responsabilità e con un'assunzione di consapevolezza straordinaria, hanno capito il momento". Un ringraziamento corale a tutti coloro che hanno attraversato questi mesi drammatici, con un pensiero al virus "che ancora non è scomparso" ma soprattutto al dopo, a quella che sarà la vera emergenza e sfida dei mesi a venire, "quella sociale ed economica".



CIRCOLO DEL 53 - Rendiconto economico**ANNO 2019 – Rendiconto definitivo (in euro)
in attesa approvazione****ENTRATE**

- Attivo anno 2018	5.915,95
- Quote sociali 2014 rimosse n. 1	25,00
- Quote sociali 2015 rimosse n. 1	30,00
- Quote sociali 2016 rimosse n. 2	60,00
- Quote sociali 2017 rimosse n. 7	210,00
- Quote sociali 2018 rimosse n. 25	750,00
- Quote sociali 2019 rimosse n. 587 (n. 13+385+189)	17.610,00
- Quote sociali 2020 rimosse n. 368 (n. 2+8+358)	11.040,00
- Quote sociali 2021 e successive rimosse n. 15 (n. 9+6)	450,00
- Contributo Ditta CARBOTERMO	2.000,00
- Contributo Soci sostenitori	1.557,00
- Contributo Simpatizzanti	570,00
- Contributo Club 61 "Frecce Tricolori" Borgomanero	1.000,00
- Contributo ANFCMA	1.000,00
- Raccolta Soci radunisti pro-borsa di studio Magg.M. VALENTINI	763,69
- Contributo Soci per borsa di studio Magg. Valentini (compresi acc.ti)	8.527,96
- Rimborso spese postali per spedizione oggetto ricordo	1.123,00
- Raccolta quote rancio sociale 29° Raduno	8.068,00

Totale entrate 60.700,60**USCITE**

- Spesa spedizione oggetto ricordo	888,35
- Spese Postali	901,85
- Spese Telefoniche	811,06
- Canone Demaniale	124,00
- Spese Funzionamento Ufficio/Cancelleria	1.013,95
- Spese varie di gestione/rappresentanza	644,48
- Oblazione a ONFA e CRI	800,00
- Notiziario n. 43 e 44	1.952,00
- Incontro Sociale	1.677,72
- Oggetto ricordo 29° Raduno	5.060,68
- Servizio caffè 29° Raduno	1.200,00
- Borse di studio Magg. Valentini rilasciate al 29° Raduno	3.000,00
- Quota ricognitoria pranzo Sociale	108,90
- Addobbi floreali	808,30
- Pranzo Sociale	9.899,01
- Servizio tecnico audio visivo 29° Raduno	2.745,00
- Spese di C.C.P e C.C.B.	380,81
- Accantonamento n. 383 quote (n. 9+8+366) rimosse nel 2017, 2018 e 2019, riferite agli anni 2020 e successivi	11.490,00
- Accantonamento fondo borsa di studio Magg. Valentini	7.791,65
- Accantonamento quota parte eventuale nuovo canone demaniale e arretrati	3.000,00

Totale uscite 54.297,76**ATTIVO ANNO 2019 6.402,84****CIRCOLO DEL 53 - Rendiconto economico****ANNO 2020 – Bilancio Preventivo (in euro)
in attesa approvazione****ENTRATE**

- Attivo anno 2019	6.402,84
- Quote sociali 2019 da riscuotere n. 82	2.460,00
- Quote sociali 2020 da riscuotere n. 289	8.670,00
- Quote sociali 2020 rimosse n. 368 (n. 2+8+358)	11.040,00
- Quote sociali 2021 e successive rimosse n. 15 (n. 9+6)	450,00
- Contributo Ditte Sponsor	2.000,00
- Contributo Soci sostenitori	500,00
- Contributo Club 61 "Frecce Tricolori" Borgomanero	1.000,00
- Contributo ANFCMA	1.000,00
- Raccolta Soci radunisti pro-borsa di studio Magg. M. VALENTINI	400,00
- Contributo Soci per borsa di studio Magg. Valentini (compresi acc.ti)	7.991,65
- Rimborso spese postali per spedizione oggetto ricordo	1.000,00
- Raccolta quote rancio sociale 30° Raduno	9.000,00
- Riporto Accantonamento quota parte eventuale nuovo canone demaniale	3.000,00

Totale entrate 54.914,49**USCITE**

- Spesa spedizione oggetto ricordo	1.450,00
- Spese Postali	850,00
- Spese Telefoniche	800,00
- Canone Demaniale	124,00
- Spese Funzionamento Ufficio/Cancelleria	1.200,00
- Spese varie di gestione/rappresentanza	800,00
- Beneficenza/Oblazioni/Contributi	800,00
- Aggiornamento sito web	500,00
- Notiziario n. 45 e 46	2.000,00
- Incontro Sociale	1.800,00
- Oggetto ricordo 30° Raduno	14.000,00
- Servizio caffè 30° Raduno	1.200,00
- Borse di studio Magg. Valentini da rilasciare al 30° Raduno	3.000,00
- Quota ricognitoria pranzo Sociale	130,00
- Addobbi floreali	800,00
- Pranzo Sociale	10.500,00
- Servizio tecnico audio visivo 30° Raduno	2.750,00
- Spese di C.C.P e C.C.B.	400,00
- Spese realizzazione di un nuovo cippo e opere accessorie comprese le targhe in ottone o similare per la Cerimonia dei Caduti vicino all'Hangar del 1° RMV	1.000,00
- Accantonamento n. 15 quote (n. 7+8) rimosse nel 2017 e 2019, riferite agli anni 2021 e successivi	450,00
- Accantonamento fondo borsa di studio Magg. Valentini	6.500,00
- Accantonamento quota parte eventuale nuovo canone demaniale e arretrati	3.000,00

Totale uscite 54.054,00**ATTIVO PREVENTIVO ANNO 2020 860,49**

ULTIM'ORA

Aeroporto Cameri, 9 Luglio 2020**Il Col. Pietro Paolo Traverso lascia il Ce.Po.V.A. di Cameri**

Giovedì 9 Luglio, presso il Centro Polifunzionale Velivoli Aerotattici (Ce.Po.V.A.) di Cameri, è avvenuto il passaggio di consegne tra il Col. Pietro Paolo Traverso, Comandante uscente, e il Generale Ispettore Giuseppe Lupoli, Comandante subentrante.

L'evento si è svolto senza la tradizionale cerimonia militare di avvicendamento e commiato, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla situazione emergenziale in atto. Il Col. Pietro Paolo Traverso lascia il Ce.Po.V.A. dopo due anni e mezzo di comando per poi assumere un nuovo importante incarico presso il Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti di Roma.

Il Generale Ispettore Giuseppe Lupoli, che mantiene l'incarico prevalente di Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare, guiderà "ad interim" le attività istituzionali del Ce.Po.V.A. che

rappresenta il principale polo ingegneristico-manutentivo e logistico dell'Aeronautica Militare per velivoli di elevate prestazioni "fast jet".

Il Circolo del 53 nel formulare al Col. Pietro Paolo Traverso, e alla sua famiglia, i più sinceri ringraziamenti per tutta la collaborazione fornita in qualità di 1° Vice Presidente del Circolo del 53, gli augura tanta salute e sempre maggiori successi, nella speranza di averlo sempre presente durante i prossimi Raduni. Come ulteriore ultim'ora, apprendiamo della sua promozione a Brigadiere Generale: e allora, congratulazioni vivissime Pierpaolo! Ti aspettiamo!

Al Generale Ispettore Giuseppe Lupoli il nostro più affettuoso saluto e caloroso abbraccio con gli auguri di buon lavoro!





CIRCOLO DEL 53 30° Raduno presso l'Aeroporto di Cameri



INFORMAZIONI AI SOCI

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale e delle relative misure di distanziamento sociale disposte dal Governo e dalle Autorità militari, al momento non è possibile fissare una data per il nostro 30° Raduno presso l'Aeroporto di Cameri. Stiamo monitorando la situazione e sarà nostra cura informare, appena possibile, tutti i Soci degli sviluppi della situazione. Per consentire una più efficace comunicazione, i Soci del Circolo del 53 sono invitati a comunicare il proprio indirizzo e-mail a: info@circolodel53.it

NOTIZIE UTILI

OGGETTO RICORDO 2020

Comunque andranno le cose con il Raduno, il Consiglio Direttivo sta valutando la possibilità di realizzare l'Oggetto Ricordo per quest'anno, per ricordare il Trentennale del Circolo del 53. Anche in questo caso sarà nostra cura informare tutti i Soci sulle decisioni intraprese e sulle eventuali modalità di distribuzione/spedizione.

BORSE DI STUDIO IN MEMORIA DEL MAGG. VALENTINI

In analogia a quanto detto sopra, il Consiglio Direttivo sta valutando la possibilità di erogare comunque le Borse di Studio in memoria del compianto Magg. Pil. Mariangela Valentini. Sarà nostra cura informare tutti i Soci sulle decisioni intraprese e sulle eventuali modalità di consegna dei premi.

ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO

Come previsto dagli articoli 7 e 8 dello Statuto, trascorso il triennio 2017-2020 le cariche decadono, pertanto, appena possibile, occorrerà procedere alla nomina di nuovi 10 Consiglieri che, a loro volta, decideranno le cariche di Presidente, 2° Vice Presidente e Segretario del Circolo del 53. Allo stato, non potendo fissare la data del Raduno/Assemblea Generale, non è possibile procedere in via tradizionale alle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo. Nel contempo sono allo studio altre soluzioni alternative: sarà nostra cura informare tutti i Soci sulle decisioni intraprese.

Con l'occasione si vuol sensibilizzare tutti i Soci a proporsi come consigliere. Chi volesse candidarsi come consigliere, può già inviare la propria candidatura alla Presidenza (a mano o per posta ordinaria o elettronica) con un (auspicabile) breve curriculum personale.

RENDICONTO ECONOMICO 2019

Si informano tutti i Soci che il Rendiconto Economico definitivo del 2019, riepilogato a pag. 27 del presente Notiziario, dovrà essere approvato durante la prossima Assemblea Generale o con altre modalità organizzative che saranno debitamente comunicate a tutti i Soci.

QUOTE SOCIALI

La quota sociale per l'anno 2021 è di Euro 30,00. Si rammenta che entro il 31 dicembre 2020 dovrà essere versata la quota sociale del 2021 (art. 10 dello Statuto del Circolo del 53). I Soci che non hanno ancora provveduto a regolarizzare la propria posizione associativa sono invitati a compiere il loro dovere utilizzando un bollettino di CCP n. 19669142 intestato a Circolo del 53. I versamenti delle quote sociali possono anche essere effettuati:

- presso la Segreteria del Circolo del 53 (Zona Logistica A.M. di Veveri) nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 (quale norma anticovid è richiesta una preventiva telefonata almeno il giorno prima cell. 3713874050);
- con bonifico bancario Banca Intesa San Paolo, intestato a Circolo del 53, IBAN: IT61L0306909606100000127881

21° GRUPPO

Specialisti e Piloti

Specialisti e Piloti del CM/21° Gruppo si ritroveranno, come da tradizione, presso un ristorante della zona, per una cena di auguri prima delle festività natalizie. Focal Point dell'incontro sono le "Tigri" Luca Lucini cell. 347.3007806; Ennio Tripodi cell. 345.4649970; Vito Fè cell. 348.7155133.

Piloti

Ancora una volta i Piloti del Nord - Ovest del 21° Gruppo, nel rispetto di una tradizione "ultracinquantennale" sono tutti invitati, il giorno 21 Dicembre 2020, alle ore 21.00, a Cameri, presso la "Tiger House" dell'ex 21° Gruppo, per il tradizionale scambio degli auguri di Natale. Info presso il Gen. B.A. (r) Vincenzo Pastore cell. 334.1144288.

L'effettivo svolgimento di tali attività sarà subordinato alle limitazioni o sospensioni che potrebbero scaturire dalle decisioni delle Autorità governative o del territorio, dei Comandi militari (ove applicabile), dei Focal Point sopra menzionati.